

Unsere Verstorbenen = Carnet de deuil = Necrologio

Objekttyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de
mycologie**

Band (Jahr): **61 (1983)**

Heft 12

PDF erstellt am: **27.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

che dire quindi del risultato? A nostro avviso «l'esecuzione» non raggiunge l'effetto che ci si poteva aspettare; forse perché i solisti migliori sono stati limitati a ruoli secondari (disegni di E. R. solo in bianco e nero, testi di C.L.A. in forte minoranza), forse perché le interessanti proposte scientifiche (I. F. per la chimica) sono state offuscate dai timbri troppo violenti e prolungati della parte pratica (C.A.B. e G.S. per la gastronomia), oppure unicamente perché il «maestro concertatore» non ha saputo equilibrare meglio l'eccezionale organico a disposizione. Alcuni passaggi (C.L.A.) sono senza dubbio ineccepibili e molto professionali, alcune pagine (G.S.) denotano certamente un buon esercizio tecnico anche se sono appesantite da troppi «fraseggi superflui», estranei al tema conduttore. La proposta di tavole antiche «da interpretarsi» come pure la lunghezza della composizione possono risultare ostici per coloro che credono di trovare nel «concerto micologico» un motivetto facilmente orecchiabile.

Metafora a parte, il «Libro dei funghi», è certamente pubblicazione seria e ponderata; manca però a nostro avviso di una cosa essenziale per essere totalmente di «cultura micologica». Non arriva a dire, malgrado la lunghezza del testo, che i funghi sono tra le cose più belle del creato, che vanno osservate, rispettate, protette, raccolte e consumate con parsimonia, quasi si insinua nel lettore la convinzione che «o sono buoni» e allora mangiamoli tutti «o sono velenosi» e allora sono catastrofici. Leggere che uno dei gioielli autunnali più «eclatanti» *l'H.puniceus f.splendidissima* ... «si può anche tagliuzzare finemente con la mezzaluna, passarlo al burro e aggiunto al macinato di carne farne saporite polpette ...» ci fa trasalire: peccato!

Sui concetti prettamente scientifici e tassonomici, considerata l'ispirazione generale dell'opera, non riteniamo di entrare in dettagli; le opinioni riguardanti la validità o meno di specie, varietà e forme è meglio siano espresse in altre sedi redazionali, più specialistiche, qui arrischiano di rimanere sconosciute e ignorate dalla bibliografia ricorrente.

Un grosso libro, un lungo impegno redazionale che però forse potrebbero anche non ripagare «moralmente» il validissimo Collegio Redazionale.

A. Riva

Geschäftsleitung Comité directeur Comitato direttore

Für 1984 wird der Jahresbeitrag gleich hoch bleiben wie 1983. Wahrscheinlich muss aber das Jahresabonnement für die Mycologia Helvetica erhöht werden.

Pour l'année 1984 pas d'augmentation des cotisations, par contre une majoration du prix pour Mycologia Helvetica est prévisible.

Unsere Verstorbenen Carnet de deuil Necrologio

Am 19. Oktober 1983 nahmen wir Abschied von unserem Ehrenmitglied



Hans Berchtold

Seine Liebe und sein Interesse zur Natur, besonders zum Wald und den Pilzen, führten ihn in den fünfziger Jahren zu unserem Verein. Seine ruhige Art und sein Tatendrang waren ausschlaggebend, dass er über zwanzig Jahre als Vereinsbibliothekar uns wertvolle Dienste leistete.

Während der letzten Lebensjahre wurde seine Teilnahme an unseren Anlässen wegen seiner angeschlagenen Gesundheit seltener. Seine Ruhe, die er stets im Walde suchte, hat er nun für immer gefunden.

Mit seiner Gattin und seinen Angehörigen trauern wir um unseren naturverbundenen Freund Hans.

Verein für Pilzkunde Niederbipp